



COMUNE DI MONTEMONACO
PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

Ufficio Tecnico

DETERMINAZIONE ORIGINALE
DEL RESPONSABILE

DELL'AREA TECNICO MANUTENTIVA

Numero 47 Del 19-04-21

Registro Generale 115

Oggetto: ESAME ED APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO "VALORIZZAZIONE PARCO MONTIGUARNIERI" PSR 2014/2020 SOTTO MISURA 19.2.7.2 OPERAZIONE A

Montemonaco li 19-04-21

IL RESPONSABILE DELL'AREA
Geom. Vittorio Pagliaroni

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA E RUP

PREMESSO che il GAL PICENO, piano di sviluppo locale piceno, con delibera del CdA del 21.03.2018 approvava e pubblicava il Bando Sottomisura 19.2.7.2 Operazione A) Riqualificazione dei centri storici e dei borghi, in cui è possibile ottenere il finanziamento per la realizzazione delle opere rispondenti allo stesso;

RICHIAMATA la Deliberazione della Giunta comunale n. 57 del 13.6.2018 con la quale l'Amministrazione comunale ha stabilito di partecipare al bando di cui trattasi ed ha approvato il relativo studio di fattibilità predisposto dall'Ufficio Tecnico comunale nell'importo di euro 107.093,91;

VISTA la comunicazione trasmessa dal GAL Piceno e registrata al protocollo in data 4.12.2018 al n. 8120 con la quale è stata comunicata la finanziabilità dell'intervento per una spesa massima ammissibile di euro 98.375,21 per la quale può essere riconosciuto un aiuto di euro 78.700,17;

EVIDENZIATO, inoltre, che la differenza tra l'importo dello studio di fattibilità (107.093,91) approvato con Deliberazione n. 57/2018 e la comunicazione di domanda finanziabile trasmessa dal GAL (98.375,21) deriva dalle rettifiche apportate in fase istruttoria;

RICHIAMATA la Determinazione dell'Area Tecnica Manutentiva n. 210 del 16.12.20219 con la quale è stato affidato all'Arch. Monia Germani con studio in Comunanza, l'incarico per la redazione del nuovo studio di fattibilità, della progettazione definitiva ed esecutiva, della direzione dei lavori, della contabilità e del collaudo, per l'intervento in argomento;

RICHIAMATA la Deliberazione della Giunta comunale n. 45 del 28.5.2020 con la quale si approvava lo studio di fattibilità, predisposto dal suddetto tecnico, in cui veniva prevista la realizzazione di interventi volti a valorizzare la parte sommitale del Parco Montiguarnieri ed a migliorarne la fruibilità, nell'importo di euro 117.561,65 di cui euro 91.496,60 per lavori ed euro 26.065,05 per somme s disposizione della stazione appaltante;

RICHIAMATA la Determinazione dell'Area Tecnica Manutentiva n. 7 del 28.01.2021, con la quale sono state approvate le risultanze della Conferenza di servizi del 29.9.2020;

DATO ATTO che con deliberazione della Giunta comunale n. 18 del 15.02.2021 è stato approvato il progetto definitivo dell'intervento "Gal Piceno PSR 2014/2020 – Bando sottomisura 19.2.7.2.A – Riuso e riqualificazione dei centri storici. Valorizzazione Parco Montiguarnieri" predisposto dall'Arch. Monia Germani di Comunanza, trasmesso con nota registrata al protocollo al numero 3628 del 22.7.2020, dell'importo complessivo di euro **117.610,97** di cui euro 88.988,55 per lavori ed euro 28.622,42 per somme a disposizione della stazione appaltante;

EVIDENZIATO che con Determinazione di quest'area n, 7 del 28.1.2021 di è proceduto al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica contenente le sottostanti prescrizioni emanate dai rispettivi Enti:

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI ASCOLI PICENO

Parere FAVOREVOLE con prescrizioni, registrato al protocollo al n. 6150 in data a 25.11.2020

Prescrizioni:

- i movimenti di terra dovranno essere ridotti al minimo indispensabile, pertanto le opere dovranno il più possibile adattarsi agli attuali profili del terreno. Evitare rigorosamente tagli in roccia segnatamente dove affiorante, fatta eccezione esclusivamente per il "laghetto" dove intervenire a sezione obbligatoria. I materiali dovranno essere conguagliati in loco ad eccezione di quelli derivanti dalle demolizioni/rimozioni da smaltire secondo normativa vigente;
- le opere che risultano già autorizzate paesaggisticamente, ma non ancora realizzate, dovranno essere oggetto di nuova proposta che le metta in relazione ed armonia con quelle in esame, proposta da autorizzare preventivamente la loro realizzazione ai sensi dell'art. 146 del d.lgs. 42/2004;
- vengano rimosse opere, arredi e attrezzature in cemento a vista e/o composti da materiale diverso da legno o pietra arenaria, compresa l'eliminazione del breve tratto di pavimentazione all'ingresso costituita da elementi in quarzo. Il tutto finalizzato al principio da cui scaturisce la proposta di intervento in esame;
- gli elementi a vista costituenti il "laghetto" dovranno risultare in arenaria di recupero e legno, con il presupposto "menir" da riconsiderare, qualora strettamente necessario, in una muratura a secco sempre in arenaria di modeste dimensioni;
- dovrà in ogni caso evitarsi l'utilizzo di materiale lapideo diverso da arenaria preferibilmente di recupero;
- dovranno evitarsi interventi di ogni genere e tipo in prossimità di soggetti arborei secolari, si dovranno inoltre evitare in prossimità degli altri soggetti arborei e cespugliati interventi che ne possano compromettere la vegetazionalità;
- dovranno rigorosamente evitarsi interventi su torrioni e mura sia diretti sia indiretti che ne possano pregiudicare stabilità e mantenimento;
- gli elementi costituenti l'impianto di illuminazione dovranno risultare per tipo e coloritura con alto grado di mitigazione e con effetto soft;
- evitare introduzione di elementi anche se in materiali in uso nei luoghi, ma non strettamente riconducibili alla funzione delle aree ed al loro pubblico decoro;
- vengano ripristinati mami erbosi e presenza specie tipiche cespugliate, anche mediante l'utilizzo di appropriate tecniche di ingegneria naturalistica;
- ad eccezione del "percorso a piedi nudi" dovrà evitarsi ogni tipo di pavimentazione;
- evitare rigorosamente opere in cemento a vista;
- le opere oggetto di esame si dovranno rigorosamente trovare in armonia con quelle esistenti;
- il proposto "totem" per il deposito calzature dovrà essere sostituito da rastrelliera in legno e ferro da installare in posizione defilata rispetto all'ingresso;
- vengano acquisiti i pareri di ulteriori enti e/o servizi interessati.

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI E PER IL TURISMO - S.A.B.A.P.

MARCHE - Soprintendenza – Archeologia – Belle Arti e Paesaggio delle Marche

Parere FAVOREVOLE con prescrizioni, registrato al protocollo al n. 282 in data 15.01.2021

Prescrizioni:

Preso atto che l'intervento oltre agli arredi e alla creazione del percorso sensoriale, concentra la sistemazione del parco nella realizzazione di opere volte alla modellazione del terreno per addolcire il profilo nel lato verso il belvedere, e la formazione di un percorso inclinato con scalini pianerottoli che si sviluppa seguendo l'andamento del tracciato delle mura fino alla creazione di un dislivello di circa 2 metri nel piano più basso, si chiede che oltre a prestare cura all'inserimento paesaggistico con piccole opere di ingegneria naturalistica (vedi muretti in pietra), si prevedano anche opere di restauro del tratto di mura (paramento murario e colmo) che verrà rimesso in luce a seguito dello scavo. Inoltre, considerato che attualmente le mura assolvono alla funzione di contenimento del terreno sul quale si sviluppa il parco, dovrà esserne verificata la quota di fondazione sul lato esterno.

I muretti in pietra necessari alla sistemazione del terreno con le gradonate dovranno essere realizzate con materiale lapideo, che non si discosti per cromia da quello delle mura evitando l'impiego di pietre bianche, in alternativa potranno essere previste piccole palizzate in legno.

A seguito dell'esecuzione degli scavi necessari per l'inserimento degli impianti a rete, venga ripristinato lo stato naturale dei luoghi con terreno vegetale.

Per quanto attiene lo specifico aspetto della tutela archeologica, presa visione degli elaborati di progetto allegati e dell'area in cui ricadono i lavori, si comunica che, allo stato attuale, nulla osta all'avvio dei lavori.

Tuttavia, ricadendo i lavori in Progetto in prossimità del borgo storico di Montemonaco, di fondazione almeno medievale, ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 50/ 2016 e al fine di tutelare e documentare eventuali emergenze archeologiche o precedenti fasi edilizie del borgo, si richiede che tutte le attività di scavo, sbancamento e movimento terra che vadano a incidere gli attuali livelli di vita, vengano effettuate sotto la sorveglianza di archeologi professionalmente qualificati, con oneri a carico della Committenza e con la direzione scientifica di questa Soprintendenza, secondo le seguenti modalità:

- Dovrà essere dato preavviso di almeno 15 giorni dell'inizio di tutte le attività di movimento terra a qualunque titolo effettuate (posa impianto di illuminazione, livellamento area per predisposizione percorsi e posa arredi e scavo per laghetto artificiale);
- I lavori di scavo e di movimentazione terra dovranno essere eseguiti sotto il controllo di questa Soprintendenza. Per seguire con continuità le lavorazioni, dovrà essere dato incarico ad archeologo professionista, con spese totalmente a carico della Committenza, il cui curriculum dovrà essere sottoposto all'approvazione di questo Ufficio. Il professionista incaricato prenderà accordi preventivi con questo Ufficio sull'inizio e lo svolgimento dei lavori e ne renderà conto periodicamente, comunicando tempestivamente eventuali rinvenimenti e accompagnandone l'andamento con adeguata documentazione scritta, grafica e fotografica. L'incarico dovrà, in caso di rinvenimento, prevedere il lavaggio, successiva catalogazione e uno studio preliminare dei reperti portati in luce e messi in sicurezza utile ad un primo per un inquadramento cronologico e tipologico dei rinvenimenti;
- Dovrà essere data preventiva comunicazione a questo Ufficio del nominativo prescelto;
- Il professionista incaricato, se necessario ad una migliore comprensione della situazione archeo-stratigrafica, potrà chiedere in corso d'opera limitati ampliamenti e/o approfondimenti dell'area di scavo;

- In caso di rinvenimenti le modalità di prosecuzione del lavoro dovranno essere concordate con questa Soprintendenza, che, ai sensi del Dlgs 42/ 2004, si riserva il diritto di chiedere (se necessario) modifiche e varianti anche sostanziali al progetto;

- Si anticipa che in caso di rinvenimento di sepolture le attività di scavo e messa in sicurezza dei reperti archeologici rinvenuti dovranno essere effettuate da un restauratore mentre lo scavo, la documentazione e la messa in sicurezza dei reperti osteologici dovrà essere effettuata da un antropologo, ai quali il Committente dovrà fare un opportuno contratto;

- Tutti i reperti metallici, come monete e oggetti di parure, i manufatti in precario stato di conservazione e gli eventuali corredi delle sepolture dovranno essere sottoposti a restauro conservativo da parte di restauratore qualificato;

- Si specifica che, nel caso di strutture inamovibili queste dovranno essere accuratamente documentate, ripulite e (se necessario) consolidate e dovranno essere prese tutte le misure necessarie per la loro messa in sicurezza anche in situ;

- Al termine delle operazioni sopra prescritte, e non oltre 20 giorni dalla conclusione delle attività in cantiere, dovrà essere consegnata a questa Soprintendenza una relazione preliminare esaustiva utile al rilascio del definitivo nulla osta.

Si rammenta, ad ogni buon conto, che in caso di rinvenimenti di strutture, materiali o stratigrafie di interesse archeologico, ai sensi dell'Art.

90 del D.Lgs 42/2004, i lavori dovranno essere immediatamente sospesi e data comunicazione del rinvenimento entro le 24 ore a questa Soprintendenza, o al Sindaco o all'Autorità di Pubblica Sicurezza.

e le cui risultanze sono state trasmesse al progettista allo scopo del loro recepimento nell'ambito della progettazione esecutiva;

VISTO il progetto esecutivo trasmesso dall'Architetto Monia Germani acquisito al protocollo con note n. 1442 dell'8.3.2021, n. 1481 del 9.3.2021 e n. 1897 del 25.3.2021, contenente gli elementi previsti dall'articolo 23, commi 7 e 8 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., il cui importo complessivo ammonta ad euro **117.610,97** di cui euro per lavori **90.438,01** ed euro **27.172,96**, composto dai seguenti elaborati:

- Relazioni
 - A1: Relazione tecnico- illustrativa sull'investimento strutturale
 - A2: Documentazione Fotografica
 - A3: Relazione Impianto Elettrico
- Tavole grafiche:
 - B1: Inquadramento territoriale
 - B2: Rilievo topografico dell'area
 - B2.1: Rilievo delle attrezzature esistenti
 - B3: Progetto generale
 - B4: Progetto degli impianti
 - B5: Abaco degli elementi
 - B6: Disegni esecutivi vano tecnico
 - B6.1- Vano Tecnico: Relazione Illustrativa
 - B6.2- Vano Tecnico: Relazione sui materiali
 - B6.3- Vano tecnico: Relazione di calcolo
 - B6.4- Vano tecnico: Relazioni sulle fondazioni e Geotecnica
 - B7: Disegni corpi illuminati
 - B8: Rendering
- Elaborati contabili
 - C 1: Quadro tecnico Economico (sostituito)
 - C2: Computo metrico Estimativo
 - C3: Elenco Prezzi Unitari ed Analisi dei Prezzi
 - D1: Schema di Contratto e Capitolato d'appalto (sostituito)
 - D2: Piano di Manutenzione dell'Opera e Manuale d'uso
 - D3: Cronoprogramma

DATO ATTO che risultano recepite le prescrizioni di natura paesaggistica e che è stato possibile recuperare i relativi oneri nell'ambito delle somme a disposizione del quadro economico;

VISTI:

-il rapporto finale di verifica sul progetto esecutivo dell'intervento redatto in data 15.4.2021 in contraddittorio tra il RUP –Geom. Vittorio Pagliaroni- ed il progettista –Arch. Monia Germani-, concluso con esito positivo

-la positiva validazione di cui all'articolo 26, comma 8, del D.Lgs. 50/2016, sottoscritta dal citato RUP in data 16.4.2021;

RIBADITO:

- che il RUP dell'intervento è il Geom. Vittorio Pagliaroni;
- che l'intervento risulta inserito nella programmazione delle opere pubbliche
- che l'intervento trova copertura finanziaria ai capitoli 2899 e 2899/1 del bilancio relativo al corrente esercizio finanziario
- che all'intervento è stato attribuito il seguente codice **CUP: D45I18000050005**

EVIDENZIATO che è necessario ed urgente procedere alla realizzazione delle opere prima della stagione estiva allo scopo di consentire la piena fruizione del parco ai numerosi visitatori che a causa dell'emergenza Covid frequentano le zone montane;

RICHIAMATI i seguenti articoli del Codice dei contratti pubblici di cui al D.Lgs. 50/2016 come modificato ed integrato da ultimo dal Decreto legge 16.7.2020, convertito in legge 11.9.2020, n. 120:

- articoli 36, comma 2, lettera b) e linee guida ANAC n. 4 aggiornate con Deliberazioni 206/2018 e 636/2019, che danno facoltà alle amministrazioni aggiudicatrici per gli affidamenti di importo pari o superiore a 40.000,00 e inferiore a 150.000,00 per lavori, di procedere all'affidamento diretto previa valutazione di tre preventivi, ove esistenti, di operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi;
- l'articolo 37, comma 1, il quale stabilisce che le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente ed autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000,00 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000,00 euro;

PRESO ATTO che in data 17.7.2020 è entrato in vigore il Decreto Legge 16.7.2020, n. 76, avente ad oggetto: "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale, convertito con modificazioni nella legge 11.9.2020, n. 120, il quale prevede:

- all'articolo 1, comma 1 "*Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2 e 157, comma 2 del Decreto Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento o equivalente sia adottato entro il 31 luglio 2021... omissis*";
- all'articolo 1, comma 2 "*fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione dei lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:*
a) *affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 75.000 euro;omissis*";

RITENUTO pertanto dover provvedere all'affidamento dei lavori in argomento con la procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera b) del D.Lgs. 50/2016, tenendo conto delle deroghe introdotte dall'articolo 1 del D.L. 76 del 16.7.2020 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" convertito con modificazioni nella legge 11.9.2020, n. 120;

VISTA la comunicazione del GAL Piceno registrata al protocollo al n. 2096 del 2.4.2021 inerente la concessione di proroga per la realizzazione dell'intervento;

VISTI:

- il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;
- il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 2017, per le parti ancora in vigore;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;
- la Legge 11 settembre 2020, n. 120

DATO ATTO che, salvo situazioni delle quali non si è a conoscenza, non sussistono cause di incompatibilità e/o conflitto di interesse, anche potenziale, previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al codice di comportamento ed alla normativa anticorruzione, in relazione all'adozione del presente atto;

D E T E R M I N A

1) DI DARE ATTO che la precedente premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) DI APPROVARE il progetto esecutivo trasmesso dall'Architetto Monia Germani acquisito al protocollo con note n. 1442 dell'8.3.2021, n. 1481 del 9.3.2021 e n. 1897 del 25.3.2021, contenete gli elementi previsti dall'articolo 23, commi 7 e 8 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., il cui importo complessivo ammonta ad euro **117.610,97** di cui euro per lavori **90.438,01** ed euro **27.172,96** per somme a disposizione della stazione appaltante, composto dagli elaborati elencati in premessa ed avente il seguente quadro tecnico-economico:

LAVORI A MISURA			
<i>Opere per la realizzazione dell'intervento</i>			
Importo dei lavori a misura		€ 85.742,28	
Importo per gli oneri della sicurezza (non soggetti a ribasso)		€ 4.695,73	
IMPORTO TOTALE DEI LAVORI			€ 90.438,01
SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE			
Lavori in economia previsti in progetto esclusi dall'appalto		€ 858,34	
Allaccio alla rete di energia elettrica		€ 500,00	
Imprevisti (MAX 5%)		€ 1.176,77	
Spese tecniche relative:			
* alla Progettazioni, alla Direzione dei Lavori ed alla contabilità (Imponibile €11.495,47+ Contributo C.N.P.A.I.A4% € 459,82)		€ 11.955,29	
<i>Assistenza allo scavo dell'archeologo</i>		€ 1.500,00	
<i>Coordinamento della sicurezza in fase di Progettazione</i>		€ 0,00	
<i>Coordinamento della sicurezza in fase di Esecuzione</i>		€ 0,00	
Spese per pubblicità e di gara		€ 0,00	
Spese tecniche relative al responsabile del procedimento, art. 113 della D.Lgs n.50/2016		€ 1.808,76	
IVA			
<i>sui lavori - aliquota</i>	10%	€ 9.043,80	

<i>sulle spese tecniche e generali (ARCHEOLOGO) - aliquota</i>	22%	€ 330,00	
IMPORTO TOTALE DELLE SOMME A DISPOSIZIONE			€ 27.172,96
IMPORTO TOTALE DEL PROGETTO			€ 117.610,97
Diconsi Euro CENTODIECIASSETTEMILASEICENTODIECI/97			
* Prestazione svolta in regime fiscale di vantaggio ex articolo 1, commi 54-89, Legge 190/2014 e, pertanto, non soggetta ad IVA né a ritenuta d'acconto			

3) DI PRENDERE ATTO del rapporto finale di verifica sul progetto esecutivo dell'intervento redatto in data 15.4.2021 in contraddittorio tra il RUP –Geom. Vittorio Pagliaroni- ed il progettista –Arch. Monia Germani-, concluso con esito positivo e della positiva validazione di cui all'articolo 26, comma 8, del D.Lgs. 50/2016, sottoscritta dal citato RUP in data 16.4.2021;

4) DI PROVVEDERE all'affidamento dei lavori in argomento con la procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera b) del D.Lgs. 50/2016, tenendo conto delle deroghe introdotte dall'articolo 1 del D.L. 76 del 16.7.2020 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" convertito con modificazioni nella legge 11.9.2020, n. 120;

5) DI DARE ATTO:

-che il presente provvedimento assume valenza di determina a contrarre ai sensi dell'articolo 192 del TUEL approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, in quanto sono ivi indicati il fine che si intende perseguire, l'oggetto della prestazione e la modalità di scelta del contraente;

-che il medesimo, pur non comportando impegno di spesa, verrà trasmesso all'area contabile per le opportune verifiche di rito;

-che lo stesso verrà pubblicato all'Albo pretorio on line dell'Ente.

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi degli artt. 109, 2° comma e 151, 4° comma del D.Lgs. 267 del 18/08/2000, del Responsabile del Servizio Finanziario.

19-04-2021

Il Responsabile Ufficio Finanziario

ERCOLI PASQUALE

N. 156 R.P.

Ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza amministrativa, la presente determinazione è stata pubblicata all'albo pretorio per quindici giorni consecutivi a partire dal 19-04-2021.

Montemonaco, li 19-04-2021

Il Funzionario Incaricato
-FORESI MASSIMILIANO
